

LA CHIESA DI SAN GIOVANNI

Immersa nel verde dei prati Liendri (o prati di S.Giovanni), la chiesa fu costruita nel 1512-14, ma consacrata solamente il 4 agosto 1515 ai SS. Giovanni Evangelista e Giovanni Battista.

Essa venne eretta probabilmente per coloro che, durante l'estate, abitavano nei masi, lontano dal paese: in questo modo potevano pregare e sentire il rintocco delle campane, che ritmava le loro giornate.

Per molto tempo la chiesetta rimase una cappella privata della famiglia degli Scopoli (Ugolino Scopoli ne fu, infatti, il fondatore); ma quando tale famiglia decadde, anche la chiesa venne ceduta ad un parente degli Scopoli, il figlio del quale la cedette alla comunità di Mezzano.

L'abside fu decorata da Francesco Naurizio nel 1547, mentre la pala di S. Giovanni, costruita nel 1803 da Antonio Vanzo, fu donata alla Chiesa da G. G. Tomas e da Dalla Piazza.

Nel 1794 iniziarono i primi restauri ad opera del Comune di Mezzano, mentre nel 1834 venne stabilito che il 24 giugno di ogni anno si dovessero compiere una processione, una messa cantata e un discorso ai partecipanti; tale usanza è giunta fino ai giorni nostri.

Le ultime modifiche furono attuate nel 1875 e portarono la chiesetta allo stato attuale: presbiterio ampliato, decorazioni interne e esterne. Interessante è l'affresco sulla facciata della chiesa, raffigurante una Madonna col Bambino, dipinta da R. Schweizer nel 1937, all'età di 11 anni.